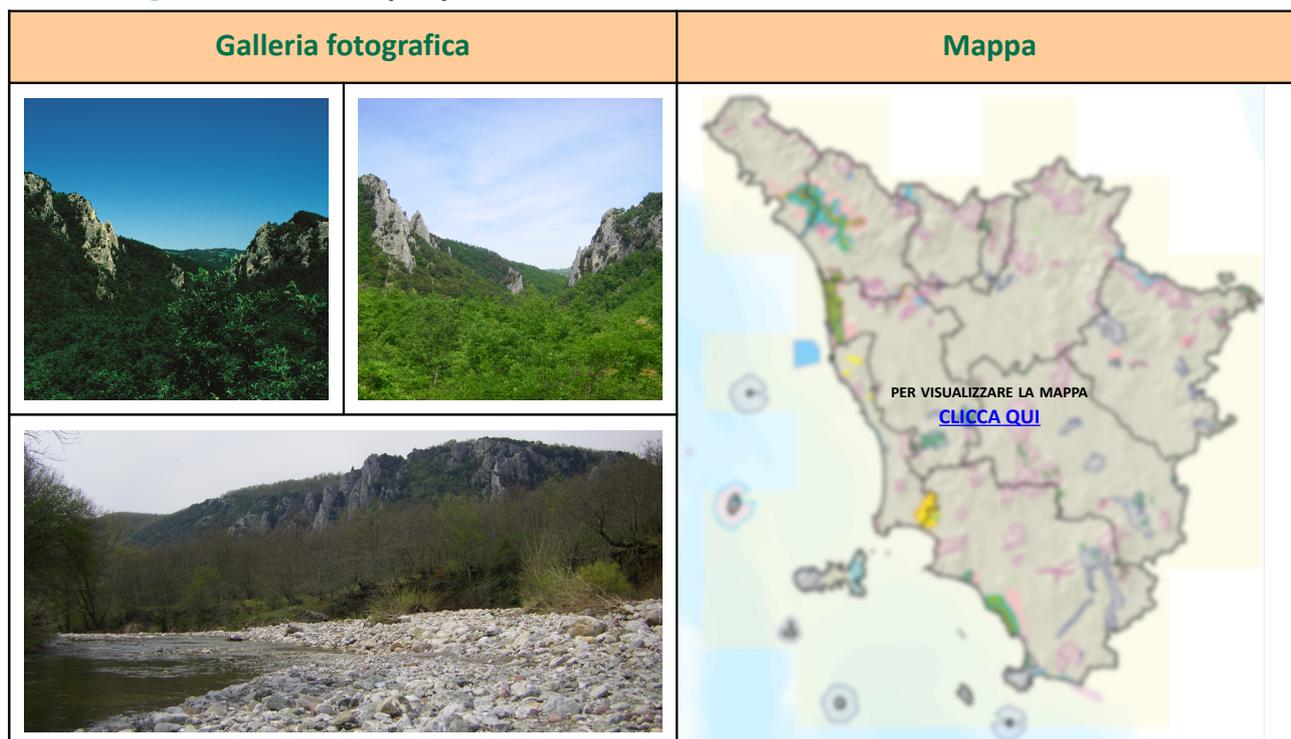


## Riserva Regionale: ROCCONI (GR)



**Atto istitutivo:** Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 89 del 15/06/1998

**Regolamento Riserva:** approvato con D.C.P. n. 73 del 28/11/2001

**Gestione:** Regione Toscana

**Codice Ministeriale:** EUAP1009

**Codice Regionale:** RPGR12

**Comuni:** Semproniano e Roccalbegna

**Estensione:** 371 ettari

**Presenza di area contigua:** SI

**Sovrapposizione con altri istituti di protezione:**

Rete Natura 2000	ZSC-ZPS IT51A0018 Monte Labbro e Alta Valle dell'Albegna designata: - in base alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 24/05/2016 - in base alla Direttiva "Uccelli" n. 2009/147/CE con Del.C.R. n.342 del 10/11/ 1998
---------------------	---

### Descrizione:

La Riserva si situa nell'alto corso del fiume Albegna, immediatamente a valle del paese di Roccalbegna. L'ambiente è aspro e selvaggio, caratterizzato dalle profonde gole scavate nella roccia calcarea dal torrente Rigo e dal fiume Albegna e dall'estensione della copertura boschiva. La millenaria azione erosiva dei due corsi d'acqua ha portato alla formazione di spettacolari pareti rocciose, su cui si inerpicano lecci anche secolari; la natura geologica dell'area ha comportato inoltre la formazione di numerose grotte e cavità varie. La vegetazione comprende boschi di latifoglie termofile a dominanza di roverella *Quercus pubescens*, boschi di leccio e altre latifoglie quali acero minore *Acer monspessulanum* e ornio *Fraxinus ornus* e localizzati esemplari di bagolaro *Celtis australis*; gli stadi di degradazione della lecceta ospitano tipiche specie della macchia mediterranea quali lentisco *Pistacia lentiscus* e fillirea *Phyllirea sp. pl.*. Il fondo delle gole

ospita una interessante vegetazione ripariale a pioppi *Populus* sp. pl., salici *Salix* sp.pl., ontano nero *Alnus incana*, frassino maggiore *Fraxinus excelsior*. La flora annovera, tra le altre specie, un ricco popolamento di orchidee (24 specie segnalate). La fauna è numerosa e di grande interesse. Sono presenti invertebrati poco diffusi o localizzati quali la farfalle *Charaxes jasus* e *Zerynthia polyxena* cassandra e il coleottero *Cicindela hybrida*. Le grotte ospitano un ortottero endemico, *Dolichopoda laetitiae* etrusca. Nel corso dell'Albegna e del Rigo è facile rinvenire il granchio di fiume *Potamon fluviatile*. Sono segnalate 10 specie di rettili, tra i quali testuggine comune *Testudo hermanni*, cervone *Elaphe quatuorlineata*, saettone o còlubro di Esculapio *Elaphe longissima*, còlubro di Riccioli *Coronella girondica*. I mammiferi sono numerosi e di interesse conservazionistico: accanto ad ungulati quali capriolo e daino sono presenti rari mustelidi come martora *Martes martes*, puzzola *Mustela putorius* e l'ormai rarissima lontra *Lutra lutra*; l'elevata biodiversità dell'area e la notevole naturalità dei luoghi è testimoniata dalle segnalazioni relative ad altri due carnivori quali gatto selvatico *Felis sylvestris* e lupo *Canis lupus*. Di estremo valore anche il popolamento avifaunistico, in particolare dei rapaci: sulle pareti calcaree nidifica il lanario *Falco biarmicus*, mentre nei boschi si riproducono biancone *Circaetus gallicus*, falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*, sparviere *Accipiter nisus* e poiana *Buteo buteo*. Parte del territorio di caccia di queste specie ricade nella soprastante Riserva Naturale Provinciale Pescinello. Tra le altre specie, merita segnalare la presenza di picchio muratore *Sitta europea* e, tra i sassi dell'Albegna edel Rigo, del merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*. D'inverno sulle pareti rocciose si può osservare il volo veloce del falco pellegrino *Falco peregrinus*, quello più maestoso dei corvi imperiali *Corvus corax* e il volo leggero del picchio muraiolo *Thicodroma muraria*. Parte della Riserva è proprietà del WWF Italia, che vi ha istituito un'Oasi.

**Indirizzo:**

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Tutela della Natura e del Mare

Indirizzo sede centrale: Via di Novoli 26 - 50127 Firenze